

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premesso che

la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. legge di bilancio2018) ha introdotto nel nostro ordinamento un'articolata serie di novità tra cui, a partire dal 1 gennaio 2019, l'obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, anticipandolo al 1 luglio 2018 solo per le fatture" relative a cessioni di benzina o gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori" nonchè "per prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto lavori, servizi o forniture stipulato con un'amministrazione pubblica;

pur condividendo l'intento di prevenire e contrastare efficacemente l'evasione fiscale e le frodi IVA, Il rischio è che questa novità porti a disservizi che graveranno sia sui gestori dei carburanti sia sui cittadini, oltre ad un aumento di carichi di burocrazia per le imprese

si chiede

al Ministro in indirizzo se non sia opportuno uniformare per tutti l'obbligo di fatturazione elettronica al 1 gennaio 2019 o, in alternativa, prevedere un doppio regime permettendo, inizialmente, l'emissione di fatture sia in formato cartaceo che in quello elettronico, al fine di consentire un passaggio graduale da parte degli operatori

sen. Antonio De Poli

